

Episodio di Corvara 11.12.1943

Nome del compilatore: Ilaria Del Biondo

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Corvara	Pescara	Abruzzo

Data iniziale: 11.12.1943

Data finale: 11.12.1943

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

PETRONIO Giuseppe, fu Gregorio (pastore originario di Castel del Monte) e Marganella Giulia, nato a Corvara il 25/03/1920 ed ivi residente di anni 23 deceduto l'11.12.1943 a Corvara

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Corvara è un piccolo borgo medievale (XI sec.) con meno di 300 abitanti posto su uno contrafforte roccioso alle pendici del monte Aquileio, a 672 m. di altitudine, in prossimità di Forca di Penne. Nella zona, ai tempi del secondo conflitto mondiale, operava una piccola formazione partigiana, che ottenne regolare riconoscimento, composta da 20-30 uomini agli ordini del capitano Gioacchino Giordano. La banda «Giordano» si mostrò abbastanza intraprendente soprattutto contro reparti germanici dell'area in ripiegamento. Corvara, inoltre, si trovava al tempo lungo una delle direttrici delle cd. «strade della

libertà», luoghi di transito considerati più sicuri tanto per gli stranieri - data la massiccia presenza dei militari alleati evasi dai campi di prigionia - che per gli antifascisti italiani attraverso cui potersi rifugiare nell'Italia liberata (Guardiagrele, Campo di Giove, Maielletta e Lettopalena). La valle sulmonese, dalla quale poi normalmente si saliva su Campo di Giove per scendere di seguito su Palena e di lì attraversare il fronte, ad esempio veniva raggiunta attraverso due itinerari, uno di questi (Villa Santa Lucia-Forca di Penne-Corvara-Caramanico) transitava appunto per il piccolo borgo del pescarese. L'episodio in questione, di cui non si riscontra altra traccia, è probabilmente legato ad un evento del genere. L'uomo, infatti, secondo la documentazione AUSSME, fu trovato con alcuni prigionieri inglesi nella sua abitazione. Nel tentativo di sfuggire alla cattura da parte di tedeschi non meglio identificati, venne raggiunto da due colpi di arma da fuoco decedendo successivamente.

Modalità dell'episodio:

uccisione con armi da fuoco

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Violenze legate al controllo del territorio

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Soldati tedeschi non meglio identificati.

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

Il paese oggi è quasi totalmente disabitato e non è stato possibile ritrovare informazioni o parenti e testimoni rispetto all'accaduto.

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Fonti archivistiche:

AUSSME, N 1/11, b. 2132 bis
ASPE Stato Civile del Comune di Corvara

Sitografia e multimedia:

--

Altro:

I dati anagrafici, come quelli relativi alla data di nascita, non ritrovati presso l'ASC - dove sono andati distrutti - sono stati verificati presso l'ASPE Stato Civile del Comune di Corvara che però conserva soltanto l'atto di nascita.

V. ANNOTAZIONI

I dati anagrafici riportati con alcune possibili imprecisioni in AUSSME sono stati corretti sulla base dell'indicazione dell'atto di nascita.

VI. CREDITS